



viesi ormai con i capelli bianchi: una relativa alla scuola, l'altra allo sport



Chiuso, l'incontro con il gionalista Maurizio Chierici rosa sull'America Latina

nente nel
ronista è
molto ri-
mostra il
timidi dieci
uccisi più
i, ma forse

ventare parte della sua storia, offrirà pertanto la possibilità di guardare all'America latina attraverso lo sguardo di una persona che ha esplorato il continente e incontrato la sua gente. Ma non solo. Perché attraverso il racconto di ciò che ha visto lungo la propria strada e attraverso le storie di uomini e donne incontrati nei vari angoli dell'America latina, Chierici parlerà anche del

to alle censura dei regimi totalitari.

Il tutto per una serata che venerdì (23 febbraio) lascerà spazio a un incontro sui valori della società moderna, tema che verrà affrontato da Marco Vincenti, e che lancerà le tappe successive di un percorso che si concluderà solamente a fine marzo. Dopo l'appuntamento di venerdì, infatti, il ciclo dalla «Cronaca alla storia» proseguirà con un incontro sulla Giustizia per quanto riguarda i minori, in programma il 9 marzo, e con una serie di altri incontri su argomenti riguardanti la politica e la società.

Dino Bondavalli



Maurizio Chierici

alizzare il
e porta i
he si veri-
torio a di-

suo ruolo di giornalista, e di come la voglia di raccontare le storie dei popoli si scontri spesso con l'istin-

mo appuntamento di «incontri ravvicinati», ciclo di due serate organizzate e ospitate dalla biblioteca civica di Monte Marengo, poi di una mattinata insieme agli alunni delle scuole medie per insegnare i segreti della scrittura.

Il ventiseienne scrittore ha dunque dato alle stampe «L'eterno sogno», romanzo dark fantasy ambientato in un mondo selvaggio dove si incrociano le strade di personaggi di diverse razze - tradizionalmente nemiche - che si troveranno a collaborare per svelare il mistero dello strano vento che soffia incessantemente da ovest, di una città deserta e di un'armata che non dovrebbe esistere. «Si tratta di un fantasy fuori dalle righe, lontano dai molti canoni del genere. Sia nel linguaggio e nel ritmo moderno, che rinnega i termini aulici e la retorica altisonante per un'ironia tagliente. Sia nelle tematiche, ad esempio con l'assenza di una netta distinzione tra bene e male, e con i diversi spunti di temi filosofici». Bonfanti si rifà a un maestro autorevole, quando dichiara che «Qualcuno dice che il fantasy è letteratura di serie B. Credo che Omero si stia rivoltando nella tomba».

Pubblicato dall'editore statunitense Lulu, «L'eterno sogno» è il libro italiano più venduto di sempre nella classifica dell'editore (su più di duemila titoli italiani), ed è già in corso la traduzione per l'edizione in lingua inglese.

«Ho iniziato a scriverlo a diciassette anni - ha spiegato l'autore -. Naturalmente oggi non è rimasta neanche mezza parola di quanto scrissi allora. E' stato un lavoraccio, perché sono ossessionato dai dettagli. E fantasy non significa che tutto può succedere. Devi inventarti un mondo con delle sue regole e rispettarle. E queste regole devono essere coerenti come quelle del nostro mondo, anche se sono diverse».

«L'eterno sogno» è disponibile sulle principali librerie online, oltre che sul sito dell'autore (www.danielebonfanti.com) e sulla vetrina dell'editore (www.lulu.com/danielebonfanti).

Christian Dozio

È stata infatti pubblicata la nuova raccolta poetica «Versi Irregolari», per la casa editrice «Maremma» di Firenze. «Si tratta di 88 componimenti divisi in 4 sezioni, ognuna composta da 22 poesie - spiega l'autore - che rappresentano certamente un'evoluzione stilistica rispetto al precedente volume Edenalia. L'irregolarità la si può ritrovare anche nei temi trattati, nel senso di "non ordinarietà", di "lontananza dai conformismi" della natura umana nella quotidianità: tra i versi emerge una costante osservazione dei molteplici modus vivendi umani attraverso un punto di vista diverso rispetto al solito, che dunque possa cogliere ciò che ordinariamente non può essere colto, e che la poesia, con la sua forza evocativa, può illuminare nel profondo».

La tiratura di questa prima edizione è di mille copie - quantità contenuta in quanto la poesia resta un genere di nicchia - e la distribuzione su scala nazionale.

Nel frattempo, Luca Rota ha sottoscritto un nuovo contratto letterario con la «Giraldi Editore» di Bologna. Questo prevede l'uscita di un nuovo romanzo, il cui manoscritto è già nelle mani dell'editore, entro il 2007, nella seconda metà dell'anno. «E' un'opportunità piuttosto importante, per il sottoscritto - sottolinea il giovane scrittore carenense - la Giraldi Editore è alquanto selettiva nella scelta delle opere da pubblicare, che assumano soltanto a qualche unità l'anno. Dunque pubblicare un'opera con la Giraldi significa affacciarsi nel mondo "superiore" dell'editoria, quello in cui giunge anche l'occhio delle più importanti case editrici».

Infine, è attivo anche il blog dell'autore. «Raggiungibile con un link direttamente dalla homepage del sito www.lucarota.it, è uno spazio nel quale pubblicherò molti degli scritti di carattere più generale (come già facevo da tempo nella sezione "Omniteca" del sito), e in cui chiunque potrà di seguito ad essi lasciare qualsiasi propria osservazione, commento, confutazione, idea».